

Economia

L'operazione

Comem, dal riscatto al decollo Ora fa shopping in Germania

• L'azienda di Montebello leader negli accessori per trasformatori ha acquisito il 100% della Weidmann Optocon di Dresda

ROBERTA BASSAN

MONTEBELLO VICENTINO

Dal riscatto al decollo fino alla prima acquisizione. Prende il volo la Comem di Montebello Vicentino che in poco più di tre anni, da fine 2020, si è sganciata dalla multinazionale svizzera Abb, ha aperto un'unità operativa in Cina, ha inaugurato una piattaforma logistica a Singapore, è cresciuta di oltre il 20% dei ricavi su base annua e ha appena fatto sua un'azienda in Germania. L'impresa leader nella produzione di accessori e isolatori per trasformatori di potenza e di distribuzione da quasi 35 milioni di fatturato consolidato, con quartier generale a Montebello Vicentino e 160 dipendenti complessivi, si potenzia ora nella manutenzione predittiva dei sistemi e delle reti elettriche con l'acquisizione di Weidmann Optocon a Dresda, nel cuore della "Silicon Saxony", il distretto europeo di eccellenze della microelettronica. Cinque giorni fa è diventata Comem Optocon, controllata al 100%.

La strategia

«Optocon è da decenni un riferimento nella sensoristica e nei sistemi di misura della temperatura con fibra ottica - spiega Luca Vivian, amministratore delegato di Comem - . Sin dai primi approcci e, in seguito, nel percorso di negoziazione con la pro-



Acquisizione Foto di gruppo dopo il closing: Luca Vivian ceo di Comem secondo da sx, il cfo Andrea Zanardo quarto

Strategia
Il gruppo vicentino si potenzia nella manutenzione predittiva dei sistemi e reti elettriche

Numeri
Fatturato consolidato di 35 milioni: crescita di oltre il 20% su base annua negli ultimi 3 anni



A Dresda Comem ha acquisito la Weidmann Optocon

prietà, il gruppo svizzero Weidmann, abbiamo apprezzato il livello elevato di competenza tecnica del team, con una presenza importante di ingegneri elettronici, softwaristi, fisici dello stato solido e matematici puri. Nel percorso di crescita di Comem la tecnologia della fibra ottica risultava essere un importante tassello mancante». Ed ecco che, accanto al potenziamento del portafoglio prodotti, Comem entra a pieno titolo anche nel settore della sensoristica e dei sistemi ottici «con riferimento

ad ambiti applicativi quali le microonde e i sistemi a radiofrequenza, i semiconduttori, il controllo dei motori elettrici e la chimica industriale».

La crescita

Un'acquisizione che porta Comem, uno dei pochissimi marchi mondiali di accessori a dividersi il mercato (85% è destinato all'export), ad accelerare la crescita con nuovi orizzonti anche nella ricerca e sviluppo. Per l'azienda vicentina, a tutti gli effetti società manageriale, un nuovo

tassello nel percorso che l'ha portata in tre anni ad accelerare. Ci hanno visto lungo nel 2020 la finanziaria regionale Veneto Sviluppo con la Faxolif, già distributore di Comem nel sud-est asiatico, che hanno "sganciato" l'azienda dalla svizzera Abb, portandola a correre da sola mantenendo le radici nel Vicentino. «Siamo contenti - aggiunge Diego Tognetti, direttore generale di Fvs Sgr, socio di Comem per conto del Fondo sviluppo Pmi - di aver supportato Comem in questi anni che hanno visto la società crescere su molti mercati internazionali rimanendo sempre con le radici industriali ben salde in Italia. Comem rappresenta un campione del nostro territorio e un progetto di successo che ha confermato il posizionamento di leader nel proprio settore. L'acquisizione permetterà al gruppo di aggiungere valore consentendo un ulteriore salto dimensionale». Il volo continua.

Banca d'affari

Finint, l'utile sale a 18,9 milioni (+17%)

• Gli AuM, asset under management, raggiungono i 12,4 miliardi
Marchi: «I risultati 2023 hanno superato le attese»

Banca Finint chiude il suo 2023 con risultati «migliori di sempre»: gli AuM (Asset under Management) del gruppo raggiungono i 12,4 miliardi di masse in gestione a favore di terzi, di cui 8,5 miliardi nel wealth management e nell'asset management segnano un aumento del 23%. Cresce del 43% il

marginale di intermediazione che raggiunge i 126 milioni con un margine finanziario e da servizi a 115,8 milioni (+36%) e ricavi da commissioni a 95,4 milioni (+36%) pari al 76% del margine di intermediazione. In crescita (+17%) anche l'utile netto che raggiunge i 18,9 milioni contro i 16,2 milioni del 2022.

Considerati «ottimi» i risultati della partecipata Finint Investment, che raggiunge un utile netto di 6,8 milioni (+78%) e AuM a 5 miliardi (+28%). Potenziamento dell'organico a 670 dipen-

Evoluzione
Il dg Innocenzi «Il nuovo piano strategico 2024-2026 sarà a inizio estate»

denti (da 590 del 2022).

«L'aumento a doppia cifra della redditività - commenta l'ad Fabio Innocenzi - riflette la crescita del gruppo ed è ben supportato da requisiti patrimoniali solidi, con un Total capital ratio pari al 17,06% a livello consolidato, e da indicatori equilibrati di liquidità. I risultati testimoniano la capacità con cui ci presentiamo al mercato e con cui stiamo delineando le linee strategiche del prossimo piano 2024-2026 che sarà presentato a inizio estate».

«I risultati del 2023 hanno

confermato e superato le aspettative - commenta il presidente Enrico Marchi -. Pur in uno scenario macroeconomico complesso, siamo stati capaci di raggiungere i migliori risultati di bilancio di sempre. Con l'integrazione dell'area private banking e gestione Npe si è rafforzato il nostro perimetro d'azione e siamo diventati una banca d'affari integrata e specializzata». Nello sviluppo del gruppo rilevante la gestione dei fondi del Pnrr nell'ambito del turismo sostenibile e Piani urbani integrati.

Brevi

Intesa Sanpaolo Nuovo piano da 120 miliardi per il rilancio delle imprese

Intesa Sanpaolo ha lanciato un nuovo programma di finanziamenti da 120 miliardi fino al 2026 per il rilancio delle aziende. Il piano "Il tuo futuro è la nostra impresa" ha l'obiettivo di accompagnare i progetti di Pmi, micro-imprese, filiere agroalimentari e del turismo, terzo settore e si articola su tre direttrici: transizione 5.0 ed energia, crescita sui mercati esteri, sviluppo digitale e cybersecurity. E comprende una rinnovata sinergia con Sace e altri soggetti istituzionali.

Foglie d'Oro Il pavimento in legno finalista al Compasso d'oro



Foglie d'oro Il ceo Brotto con l'arch. Piva

L'azienda Foglie d'Oro di Rosà è finalista al premio Compasso d'oro 2024 con il pavimento in legno denominato Regolo, disegnato dall'architetto Marco Piva. La premiazione è in programma il 20 giugno 2024 e tutti i progetti/prodotti candidati saranno esposti in una mostra pubblica fino al 15 settembre a Milano, all'Adi Design Museum. «Un orgoglio», dichiara il ceo Fabio Brotto. È la prima azienda in Italia nel settore superfici in legno ad avere applicato la blockchain ai propri prodotti.

In Sudamerica Athena Group si estende Nasce Sportech Brazil

Athena Group, con sede ad Alonte, annuncia il lancio di Sportech Brazil, la nuova azienda distributiva nata all'interno di Vedamotors, consociata di Athena dal 1998. Sportech punta a diventare un punto di riferimento in America Latina nella distribuzione di marchi internazionali nei settori specifici delle moto off-road, delle moto adventure e in quello della mountain bike. Il lancio segue l'acquisizione di Innateck, in novembre, e rientra nel piano di Athena volto a consolidare ed estendere la forza distributiva.

Gruppo Ali Prosegue la governance della famiglia Canella



Gruppo Ali Gianni e Marco Canella

Dopo la scomparsa del fondatore Francesco Canella, il cda del gruppo Ali ha stabilito che a succedergli alla presidenza della holding di famiglia è il figlio primogenito Marco Canella; la holding gestisce la governance e il coordinamento finanziario della famiglia Canella, e ricomprende le società Ali spa, di cui Marco Canella è direttore finanziario, e Ali Immobiliare. Presidente di Ali Supermercati è stato nominato il secondogenito Gianni Canella, dal 2012 vicepresidente e ad della società.